

DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI – SANZIONI DISCIPLINARI

La Scuola è una comunità educativa dove tutti sono impegnati a creare un ambiente accogliente e rispettoso.

Le varie componenti della scuola – docenti, studenti, genitori, personale non docente – nel rispetto delle proprie e delle altrui competenze si propongono di operare responsabilmente per un corretto e costruttivo svolgimento della vita scolastica.

SCUOLA PRIMARIA

Si invitano gli alunni a presentarsi a scuola puntuali, ordinati e curati nella persona, forniti di tutto il materiale occorrente per le lezioni della giornata.

Ogni alunno per partecipare proficuamente alla vita della comunità scolastica adotterà i comportamenti più idonei al rispetto degli altri e delle attrezzature, con i seguenti doveri:

- a) frequentare regolarmente le lezioni e le attività rispettando gli orari stabiliti.
- b) impegnarsi regolarmente nello studio al fine di poter fruire pienamente delle opportunità formative offerte dalla scuola.
- c) rispettare compagni, insegnanti e tutto il personale della scuola.
- d) osservare le seguenti norme di comportamento :
 - ✓ parlare sempre in modo educato, evitando di alzare la voce e di dire parolacce
 - ✓ trovarsi al proprio posto all'inizio della lezione e salutare l'insegnante
 - ✓ salutare ogni persona che entra in classe durante la giornata
 - ✓ alzarsi in piedi all' arrivo di persone esterne all' istituto
 - ✓ evitare di sostare nei corridoi al cambio dell'ora
 - ✓ evitare di mangiare durante le lezioni e masticare gomme
 - ✓ assumere sempre una posizione corretta nel banco
 - ✓ evitare di distrarsi con l'uso di oggetti estranei che potranno essere ritirati dagli insegnanti
 - ✓ alzarsi durante le lezioni
 - ✓ non portare a scuola il telefonino
 - ✓ non portare oggetti preziosi del cui smarrimento la scuola non risponde
 - ✓ non telefonare a casa per richiedere eventuale materiale dimenticato
 - ✓ collaborare con tutto il personale della scuola per mantenere pulito e accogliente l'ambiente scolastico e formativo.

e) Le seguenti norme comportamentali devono essere osservate in tutte le situazioni ivi comprese le attività che si svolgono all'esterno dell'istituzione.

f) L'uso della palestra è consentito solo a coloro che calzano scarpette da ginnastica con suola bianca e indossano la tuta. Le scarpette dovranno essere indossate prima dell'inizio della lezione ed usate solamente durante l'attività motoria.

g) La ricreazione intesa come momento educativo consente all'alunno di consumare una sana merenda, utilizzare i servizi igienici e socializzare con i compagni. Per tutti i giorni in cui le condizioni metereologiche lo permettono essa si svolge sul piazzale della scuola da dove non è permesso allontanarsi, in caso di maltempo invece avviene all'interno dell'edificio.

h) Gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto sono sorvegliati dagli insegnanti incaricati all'interno dell'edificio e all'uscita accompagnati fino ai mezzi di trasporto. La sorveglianza per gli alunni non trasportati è garantita solo cinque minuti prima dall'inizio delle lezioni sia al mattino che al pomeriggio.

Mancanze disciplinari e relative sanzioni

Nella scuola primaria, in considerazione dell'età degli alunni, il regolamento pone particolare attenzione al carattere educativo dei provvedimenti da adottare in modo da sviluppare nel bambino la consapevolezza dell'esistenza e del rispetto delle regole della comunità.

Le sanzioni previste sono le seguenti:

- richiamo verbale
- notazione sul libretto personale
- comunicazione telefonica ai genitori
- nei casi molto gravi, convocazione del Consiglio di classe per definire i provvedimenti del caso
- i danni, a cose e a persone, causati dal comportamento scorretto dell'alunno, saranno risarciti dai rispettivi genitori che sono responsabili davanti alla legge.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si invitano gli alunni a presentarsi a scuola puntuali, ordinati nella persona, forniti di tutto il materiale occorrente per le lezioni della giornata, diario personale e libretto delle comunicazioni (che verrà depositato sulla cattedra alla prima ora e ritirato al termine delle lezioni).

Ogni alunno, per partecipare proficuamente alla vita della comunità scolastica, adotterà i comportamenti più idonei al rispetto degli altri e delle attrezzature e quindi:

- all'ingresso nell'edificio scolastico si farà premura di togliere il berretto come buona norma di educazione;
- all'inizio della lezione si farà trovare al proprio posto e saluterà l'insegnante ; si alzerà in piedi all'arrivo di persone esterne all'istituto.
- eviterà di sostare nei corridoi prima dell'inizio delle lezioni e durante il cambio insegnanti;
- parlerà sempre in modo educato, evitando di alzare la voce, di dire parolacce, imprecare e bestemmiare;
- eviterà di recare danni alle attrezzature della scuola e agli oggetti dei compagni; di eventuali danni dovrà rispondere;
- riterrà molto scorretto offendere, deridere e fare stupidi scherzi;
- secondo le corrette norme sanitarie ed igieniche non masticherà gomme, non mangerà durante le ore di lezione ed assumerà sempre una posizione corretta nel banco;
- durante le lezioni eviterà di distrarsi con l'uso di oggetti estranei;
- eviterà di affacciarsi alla finestra, gettare oggetti e non farà ressa nei gabinetti. Le finestre vanno aperte solo in senso verticale;
- non porterà a scuola telefonini. Per eventuali comunicazioni tra scuola e casa si userà il telefono della scuola
- non farà telefonate a casa per richiedere eventuale materiale dimenticato.

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico avverranno, con particolare riguardo all'uso delle scale, senza spinte e corse. Gli spostamenti scuola - palestra si effettuano in gruppo.

L'uso della palestra è consentito solo a coloro che calzano scarpette da ginnastica con suola bianca, indossano maglietta e tuta da ginnastica.

Le scarpette dovranno essere indossate nello spogliatoio della palestra ed usate solamente durante l'ora di educazione fisica e quindi saranno tolte alla fine della lezione.

In caso di capelli lunghi è necessario munirsi di fermacapelli, per poter così svolgere l'attività più comodamente.

Per motivi igienici è opportuno indossare calze di cotone o di lana e una maglietta, che deve essere cambiata al termine della lezione di educazione fisica.

Coloro che non possono svolgere la lezione di educazione fisica devono avere la giustificazione scritta dal genitore sul libretto personale.

Dall'inizio dell'anno scolastico e per tutti i giorni in cui le condizioni meteorologiche lo consentiranno, la ricreazione si svolgerà sui piazzali antistanti la scuola. L'uscita per la ricreazione dovrà avvenire senza spinte e senza corse. Durante la ricreazione non è consentito allontanarsi. Si eviterà inoltre di:

- appoggiarsi sulle auto parcheggiate;
- lanciare oggetti, palle di neve;
- spingersi, ecc..

Si consiglia di consumare una merenda sana. Durante il periodo invernale si richiede particolare prudenza nei movimenti per la presenza di lastroni di ghiaccio e mucchi di neve.

Al suono del campanello, il rientro avviene con ordine. Durante la ricreazione sono disponibili i servizi igienici. Solo per indisposizione sarà consentito fermarsi all'interno dell'edificio dopo avere ottenuto l'autorizzazione del professore.

In caso di cattivo tempo la ricreazione si svolgerà all'interno sul corridoio di competenza senza entrare nelle aule, sotto la sorveglianza dei docenti.

Ogni alunno risponderà del suo comportamento ad ogni insegnante e al personale della scuola che è impegnato a riprendere e correggere i comportamenti non adeguati.

Mancanze disciplinari e relative sanzioni

Le sanzioni previste sono le seguenti: richiamo verbale, notazione su libretto personale, allontanamento dalla classe sotto tutela, comunicazione telefonica ai genitori, e nei casi più gravi, immediata convocazione del Consiglio di Classe che potrà decidere per eventuale sospensione.

In caso di comportamento offensivo verso compagni o insegnanti verrà richiesta una lettera di scuse, sottoscritta dai genitori.

Gli oggetti estranei all'attività didattica, quali telefonini e giochi vari, ritirati agli alunni saranno consegnati solo ai genitori.

Il docente di classe è tenuto a provvedere all'eventuale sanzione di sua competenza. La scuola non risponde di smarrimento o furto di materiali in possesso agli alunni.

Si rammenta ai genitori che essi sono i responsabili, davanti alla legge, dei danni a persone o a cose provocati dai loro figli.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

I diritti

Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. L'Istituto persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione e la possibilità di formulare richieste.

La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita dell'Istituto e ha diritto a partecipare attivamente e responsabilmente alla vita dell'Istituto.

La scuola garantisce la trasparenza della valutazione al fine di attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente ad una migliore conoscenza delle proprie capacità e dei propri limiti. A tal fine i docenti comunicheranno tempestivamente gli esiti delle prove orali, scritte e scritto-grafiche.

Gli studenti hanno diritto alla libertà d'apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività aggiuntive facoltative offerte dall'Istituto.

Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità a cui appartengono.

L'Istituto, per quanto di sua competenza, si impegna a porre in essere le condizioni per assicurare:

- Un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo e didattico di qualità;
- Offerte formative aggiuntive e integrative;
- Iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- La salubrità e la sicurezza degli ambienti scolastici;
- La disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- Servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

I doveri

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente e con puntualità i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di tutti i componenti dell'Istituto.

Gli studenti sono tenuti a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto. Sono inoltre tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica.

Gli studenti devono tenere correttamente il loro libretto scolastico e il registro di classe.

È dovere degli studenti, in caso di assenza, informarsi relativamente alle lezioni perse, ai compiti assegnati, al recupero di appunti e materiali e alle verifiche programmate.

Norme comportamentali

Durante le lezioni gli alunni devono evitare di uscire dall'aula e comunque, in caso di necessità, non devono trattenersi fuori più del tempo indispensabile. Di norma non può uscire più di uno studente per volta. Non è concesso uscire durante la prima ora di lezione e nell'ora successiva all'intervallo.

È vietato a tutti fumare nei locali scolastici e nel cortile adiacente. È vietato mangiare e bere in classe e nei laboratori. È vietato inoltre l'uso del telefonino cellulare durante le ore di lezione e le attività didattiche in generale.

La conservazione delle aule, delle suppellettili e degli strumenti è affidata alla cura e all'educazione di tutti.

In caso di danneggiamento di qualsiasi genere, i responsabili, oltre ad incorrere nelle sanzioni disciplinari previste dal regolamento, sono tenuti a rimborsare il danno.

Durante l'intervallo in nessun caso e per nessun motivo è consentito agli alunni uscire dal perimetro della scuola. La sorveglianza è effettuata dai docenti secondo il loro turno di vigilanza e dal personale di servizio.

Consulta degli studenti

I rappresentanti degli studenti nei Consigli di classe, nel Consiglio dell'istituzione e nella Consulta provinciale costituiscono, dopo le elezioni annuali, la Consulta degli studenti. Essa può riunirsi, di norma, fuori dall'orario delle lezioni, previa richiesta scritta al Sorastant e compatibilmente con la disponibilità dei locali scolastici, secondo quanto previsto dal Regolamento interno.

Mancanze e provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari devono avere finalità educative e tendere al rafforzamento del senso responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (art. 4 del DPR 249/98).

Comportamenti che configurano mancanze disciplinari e relative sanzioni

<ul style="list-style-type: none">• Mancanza ai doveri scolastici, comportamento che turba il regolare andamento delle lezioni• Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente• Comportamento che turba in modo grave e ripetuto il regolare svolgimento delle lezioni• Inosservanza delle norme organizzative e di sicurezza del regolamento• Danneggiamenti alle attrezzature ed ai sussidi didattici• Mancanza di rispetto all'identità culturale, religiosa, etnica, di genere	<ul style="list-style-type: none">• Annotazione sul registro di classe• Annotazione sul registro di classe e comunicazione ai genitori• Annotazione sul registro di classe e comunicazione ai genitori. Se recidivo, fino a tre giorni di sospensione dalle lezioni• Annotazione sul registro di classe e comunicazione ai genitori• Annotazione sul registro di classe e comunicazione ai genitori. Risarcimento del danno• Annotazione sul registro di classe e comunicazione ai genitori
---	--

<p>di un componente della comunità scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grave mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, del personale docente o non docente • Comportamento violento ed aggressivo • Reati o comportamenti che costituiscano pericolo per l'incolumità delle persone 	<ul style="list-style-type: none"> • Sospensione dalle lezioni da uno a tre giorni • Sospensione dalle lezioni da uno a tre giorni • Sospensione dalle lezioni fino a cinque giorni
---	--

Per le mancanze disciplinari di propria competenza, il Consiglio di Classe può irrogare, in aggiunta a quanto previsto, la sanzione della esclusione dalle attività extrascolastiche (comprese quelle agonistiche e sportive) e/o dalla partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione.

Organi competenti ad irrogare le sanzioni

I provvedimenti disciplinari che non comportano sospensioni dalle lezioni sono disposti dall'insegnante che ha rilevato l'infrazione o dal coordinatore di classe o dal Referente d'Istituto.

Le sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni sono irrogate dal Consiglio di Classe.

Procedimento per l'irrogazione delle sanzioni

Le infrazioni disciplinari e i comportamenti che siano ritenuti illegittimi e contrari alle norme che regolano la civile convivenza, e che possono rientrare fra quelle soggette ad eventuale sospensione dalle lezioni, devono essere segnalati al Sorastant da chi li rileva o li subisce, anche nel caso in cui si siano verificati fuori della scuola, purché il responsabile abbia agito in qualità di alunno e le mancanze siano di tale gravità da avere una rilevante ripercussione nell'ambiente scolastico.

Il Sorastant provvede ad ascoltare separatamente la denuncia di chi ha segnalato l'infrazione, le spiegazioni dell'alunno incolpato (che ha la facoltà di farsi accompagnare da un genitore, comunque avvisato) ed eventualmente altri testimoni informati sui fatti. Successivamente il Sorastant convoca il Consiglio di Classe.

Nella fase iniziale hanno facoltà di presenziare alla riunione del Consiglio di Classe tutte le persone coinvolte e/o informate dei fatti, cui è assicurato il diritto di riferire quanto a loro conoscenza.

Anche in questo caso all'alunno suscettibile di essere sottoposto a sanzioni disciplinari è garantito il diritto di esporre il suo punto di vista e le sue ragioni, con la possibilità di essere assistito da un genitore. Una volta che ha ascoltato tutte le parti in causa, il Consiglio di Classe, alla sola presenza dei docenti, decide se ricorrano le condizioni per irrogare un provvedimento disciplinare e, in caso affermativo, ne definisce l'entità e individua le forme in cui la sanzione può eventualmente essere convertita in attività in favore della comunità scolastica (art 4, comma 5, DPR 249/98).

L'alunno e chi ne ha la tutela giuridica sono tempestivamente informati della sanzione disciplinare ed hanno facoltà di presentare ricorso entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 328, commi 2 e 4, del Decreto Legislativo 16 febbraio 1994, n. 297.